

Avvenne in questi boschi

La seconda guerra mondiale fece 50 milioni di morti accertati e coinvolse 61 Stati. È per non dimenticare, che i Patriziati di Novaggio e Curio a 70 anni di distanza ricordano questo triste episodio.

In rosso: la Linea Gotica



Il contesto

Nella primavera del 1945 si scatena in tutta Europa l'offensiva degli alleati per sconfiggere definitivamente la Germania nazista. Sul fronte italiano con il nome in codice Operazione Grapeshot, ("mitraglia") vi fu nell'aprile 1945 l'attacco congiunto della 5ª Armata americana e dell'8ª Armata britannica che portarono allo sfondamento della Linea Gotica. L'attacco portò al crollo della Repubblica Sociale Italiana e alla liberazione di tutto il Norditalia dall'occupazione tedesca; il 2 maggio 1945 il comandante delle truppe tedesche in Italia concluse la resa di Caserta che decretava il cessate il fuoco nella penisola.



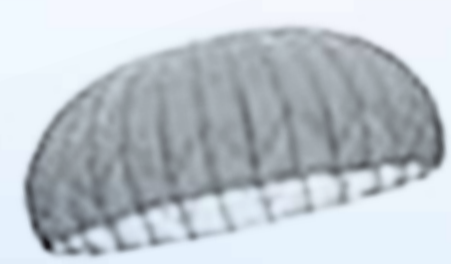
Bombardiere B25

I fatti del 21 marzo 1945

È in preparazione della decisiva battaglia in Italia e per indebolire le difese tedesche che nei mesi precedenti, le truppe alleate effettuarono frequenti bombardamenti a nord della linea gotica. È in questo contesto che si situa il tragico episodio che qui ricordiamo e che coinvolse direttamente le popolazioni del Malcantone e della Valmarchirolo.

Le due giovani vittime vengono ricordate con le steli posate nel bosco di Curio e a Ponte Tresa Italia.

Charles R. Calloway era partito da una base della Corsica verso mezzogiorno di quel mercoledì 21 marzo 1945 sul bombardiere pilotato dal comandante canadese Everhart e altri quattro membri d'equipaggio. Scopo della missione era quello di colpire ponti e strutture ferroviarie nella zona di Bolzano per impedire i rifornimenti ai tedeschi. Terminato l'attacco la contraerea centrò il motore destro del B 25 che iniziò gradatamente a perdere quota. Il pilota prese la direzione dei Grigioni cercando una possibilità di effettuare un atterraggio di fortuna in Svizzera. Operatore e mitragliere di coda lasciarono l'aereo atterrando salvi a Vico Soprano.



In seguito, con l'aereo sempre più a bassa quota furono il motorista e il navigatore a lanciarsi nel vuoto trovando salvezza in Val Colla.

Con l'aereo ormai fuori controllo (si schianterà al suolo a pochi metri dalla frontiera nei pressi di Marchirolo) anche pilota e copilota decisero di lanciarsi. Everhalt scese volteggiando sulla linea di confine, ma prima che toccasse terra, probabilmente su suolo italiano, una pattuglia stanziata a Ponte Tresa Italia incomprensibilmente gli sparò uccidendolo.

Calloway non ebbe miglior fortuna; purtroppo il suo paracadute non si aprì correttamente e l'ufficiale, non ancora ventenne, si schiantò su questa collina a migliaia di chilometri da casa.


Alcune donne che si trovavano nei campi a lavorare nelle immediate vicinanze del paese avvertirono il rombo di un apparecchio e poi un tonfo sordo. Si affrettarono ad andare in paese a dare l'allarme.

Erano le 14.28 del 21 marzo 1945.

Il seguito

Calloway venne sepolto nel cimitero di Curio; nel 1948 la salma venne trasportata nel Greenwood cimitero di Montgomery, in Alabama. Nel 1975, sua sorella, Louise Hines fece la trasferta a Curio per visitare il luogo dove era morto il fratello.

La stele

Si può raggiungere la stele seguendo la via segnata dal simbolo: 

Si rende attenti che il percorso, anche se breve, è piuttosto ripido e sconnesso!

L'inaugurazione (26 marzo 1946) e la stele come appare oggi.

